

PROVINCIA DI TORINO

Determinazione del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale

N. 06-100466/2000

OGGETTO: Modifica di intersezione semaforizzata in intersezione a rotatoria (costruzione di rotatoria all'intersezione della SS n.663 di Saluzzo con la SP n.142 di Piobesi nel Comune di Carignano). Procedura di verifica ex art. 10, legge regionale n. 40 del 14 dicembre 1998.

Il Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Premesso che:

- con istanza del 25/02/2000 il Dipartimento Viabilità - Servizio Programmazione Viabilità e Progetti Speciali di questo ente, ha sottoposto il progetto preliminare relativo ai lavori di "*Modifica di intersezione semaforizzata in intersezione a rotatoria (costruzione di rotatoria all'intersezione della Strada Statale n.663 di Saluzzo con la Strada Provinciale n.142 di Piobesi nel Comune di Carignano)*", alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*";
- il citato progetto è sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA a norma dell'art. 10 della citata legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40;
- in data 8 marzo 2000 è stato pubblicato sul BUR l'avviso al pubblico recante notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto in oggetto, allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- in data 10/04/2000 alle ore 14.30 presso la sede del Dipartimento Ambiente in via Valeggio 5 a Torino si è riunito l'Organo Tecnico;
- alle ore 15.30 nella stessa data e sede si è riunita la Conferenza dei Servizi;

Considerato che:

- Le opere riguardano la modifica e il parziale ampliamento di opere già esistenti, come indicato all'articolo 4, comma 4, legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40;
 - Lo svincolo rotatorio è ubicato a sud dell'abitato di Carignano, in prossimità di cascina San Martino, nel luogo di immissione della SP n.142 di Piobesi con la SS n. 663 di Saluzzo;
 - I dati dimensionali dello svincolo rotatorio sono i seguenti
 - dimensione totale: 70m diametro;
 - dimensione anello carraio: 10m;
- Nella fase di cantiere sono previsti
- movimenti di terra: 700 m³ circa
 - inerti necessari: 600 m³ circa
 - scavi e ripristini mediante inerti: 8.000 m³ circa
 - fabbisogno idrico: 200 litri/giorno
 - durata del cantiere: 30 giorni
 - volumi di traffico: 10 percorsi/giorno (traffico pesante)
- Nella fase di esercizio sono previsti
- volumi di traffico: 13.000 veicoli/giorno
- E progetto prevede inoltre:
 - la realizzazione di un anello centrale con al suo interno una collinetta inerbita con specie au-

toctone;

- impianto di illuminazione: "torre faro", posizionata al centro dell'anello stradale, accompagnato da una serie di faretti alla base del rilevato, in coerenza con gli interventi già realizzati per la viabilità limitrofa. In alternativa potrebbe essere inserito un sistema di illuminazione lungo il perimetro esterno della corona viaria, protetto da *guard rail*;
- la realizzazione di una pista ciclabile e pedonale;
- modifica dell'incrocio tra la strada Pancalera e la SS n.663 di Saluzzo. In sede di Conferenza dei Servizi sono state proposte due soluzioni alternative:
 1. la prima, acquisita agli atti quale "soluzione A" prevede la realizzazione di un nuovo tratto viario con andamento essenzialmente rettilineo. Tale tracciato è stato inizialmente ipotizzato in caso di realizzazione della prevista discarica per RSU ad opera del Consorzio Intercomunale Torino Sud. In tal caso il tratto di strada tra l'incrocio in argomento e F attuale percorso della Pancalera sarebbe realizzato da parte del Consorzio Intercomunale Torino Sud.
 2. la seconda, acquisita agli atti quale "soluzione B" prevede la realizzazione di una "curva e controcurva" a ridosso della Cappella dedicata a San Grato, con innesto in corrispondenza del limite nord della strada Pancalera. Tale seconda soluzione sarebbe da attuarsi in caso di non realizzazione della discarica sopra citata, con intervento completamente a carico della Provincia di Torino.

In entrambi i casi si procederà alla chiusura definitiva dell'attuale innesto tra la strada Pancalera e la SS n.663;

- Dal punto di vista della pianificazione si rileva che:
 - l'intervento non rientra in aree protette;
 - l'area interessata non è soggetta a vincoli di carattere sovracomunale;
 - la rotatoria in progetto risulta prevista nel Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Torino (tavola B1);
 - l'intervento si localizza esternamente al limite dell'ambito di operatività diretta del "*Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po*";
 - l'intervento non è in contrasto con il vigente PRG del comune di Carignano: in particolare in relazione all'innesto della Pancalera sulla rotatoria in progetto, la Variante Parziale al Piano Regolatore Generale Comunale (*ex art. 17, comma 7, LR 56/77 s.m.i*) approvato con DGR del 9/12/97, integra le Norme Tecniche di Attuazione come segue (... *lungo il tracciato della strada della Pancalera ... è fatto obbligo rispettare il vincolo di inedificabilità ... Sono esclusi dal vincolo di inedificabilità le opere stradali necessarie per razionalizzare l'incrocio della strada Pancalera con la SS n.663 e con la strada provinciale Carignano-Piobesi-Candiolo (SP n.142) ...*");
- Dal punto di vista progettuale e tecnico si rileva che:
 - l'intervento, realizzato su terreno pianeggiante, insiste quasi interamente sul sedime stradale già esistente;
 - i movimenti di terra previsti sono di limitata entità, inoltre non saranno effettuati scavi in profondità ad eccezione del punto di innesto della torre faro (- 2 m circa dal piano campagna);
 - esiste un metanodotto che attraversa l'area di intervento;
- Dal punto di vista ambientale si rileva che:
 - la realizzazione della zona sud-ovest della rotatoria in progetto in corrispondenza con l'innesto della strada Pancalera, comporta l'utilizzo di una limitata porzione di suoli agricoli di Classe II° di capacità d'uso (IPLA);
 - l'intervento insisterebbe sul percorso storico Torino-Pollentia (secondo quanto rilevato dal testo: AAW, 1973-1980, "*Territorio, città e storia attraverso la forma urbana, l'architettura e le arti figurative*", ricerca a cura del Museo Civico G. Rodolfo di Carignano, Regione Piemonte, Carignano). Non si può pertanto escludere la possibilità che nel corso dei lavori, in particolare per le fondazioni della torre faro, si giunga al rinvenimento di reperti archeologici;
 - due delle direttrici di traffico interessate dal progetto sono definite dal PTO come "*Percorso*

storico accertato” (SS n. 663 di Saluzzo) e *“Percorsi di fruizione” – “Percorso storico accertato”* (Strada Pancalera);

- è presente una Cappella dedicata a San Grato realizzata all’incrocio tra la strada Pancalera e la SS n.663, definita dal PTO come *“Bene di interesse documentario e di architettura minore”*,

Rilevato che:

- le dimensioni dell’intervento in progetto sono di modesta entità, tali da non alterare la situazione ambientale, per cui non si ritengono necessari ulteriori approfondimenti di carattere generale;
- in relazione alla realizzazione dell’innesto fra la strada Pancalera e la SS n.663, il comune di Carignano sottolinea la preferenza per la soluzione individuata quale “soluzione A”;

Ritenuto di escludere il progetto in esame, comprensivo delle due varianti prospettate quali innesto della Pancalera nella rotatoria (soluzione A e soluzione B) ai sensi dell’art. 10, comma 3 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40, dalla fase di valutazione, subordinatamente alle seguenti condizioni:

- nel corso dei lavori, in particolare durante gli scavi per la posa della torre faro, sarà a cura della Direzioni Lavori ogni accorgimento da adottarsi nel caso di ritrovamenti archeologici;
- nel corso dei lavori, la Direzioni Lavori dovrà provvedere ad adottare le precauzioni necessarie al fine di evitare possibili incidenti generati dall’accidentale interferenza con la presenza del metanodotto esistente;
- la progettazione definitiva ed esecutiva della rotatoria e dell’innesto con la strada Pancalera dovrà essere condotta con particolare attenzione ad un corretto inserimento ambientale, in particolare in considerazione della valenza storico ambientale della cappella di San Grato, del *“Percorso storico accertato”* (SS n. 663) e del *“Percorso di fruizione”* (Strada Pancalera);

Viste le risultanze dell’istruttoria condotta dall’organo tecnico istituito con DGP in 63-65326 del 14.4.99

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 10 aprile 2000, ove risulta l’uniforme considerazione espressa dai partecipanti di escludere il progetto presentato alla procedura di valutazione;

Atteso che la competenza all’adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell’articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142, degli articoli 3, 16 e 17 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e 3 dell’articolo 35 dello Statuto;

Vista la legge regionale 4 dicembre 1998, n. 40;

Visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. Di escludere, per quanto di propria competenza, ai sensi dell’art.10, comma 3 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40, il progetto relativo a *“Modifica di intersezione semaforizzata in intersezione a rotatoria (costruzione di rotatoria all’intersezione della SS n.663 di Saluzzo con la SP n.142 di Piobesi nel Comune di Carignano)”*, comprensivo delle varianti di innesto della Pancalera nella rotatoria, denominate soluzione A e soluzione B, presentato dal Dipartimento Viabilità - Servizio Programmazione Viabilità e Progetti Speciali di questo ente, dalla fase di valutazione di impatto ambientale (art. 12 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40), subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni dettagliate in premessa che dovranno essere opportunamente verificate per gli aspetti tecnico-progettuali e gestionali nell’ambito dell’istruttoria per l’approvazione del progetto:
 - nel corso dei lavori, in particolare durante gli scavi per la posa della torre faro, sarà a cura della Direzioni Lavori ogni accorgimento da adottarsi nel caso di ritrovamenti archeologici;
 - nel corso dei lavori, la Direzioni Lavori dovrà provvedere ad adottare le precauzioni necessarie al fine di evitare possibili incidenti generati dall’accidentale interferenza con la presenza del

- metanodotto esistente;
- la progettazione definitiva ed esecutiva della rotatoria e dell'innesto con la strada Pancalera dovrà essere condotta con particolare attenzione ad un corretto inserimento ambientale, in particolare in considerazione della valenza storico ambientale della cappella di San Grato, del "*Percorso storico accertato*" (SS n. 663) e del "*Percorso di fruizione*" (Strada Pancalera);
2. Di dare atto che si è provveduto a dare informazione circa l'assunzione del presente atto all'Assessore competente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Paola Molina

04/05/2000

TG/